

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 773

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PELLEGATTA, RAUTI, SOSPIRI, ABBATANGELO, GREGGI,  
MENNITTI, BAGHINO**

*Presentata il 23 ottobre 1979*

Nuove norme a favore dei biologi

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, la posizione che i biologi debbono assumere nel nuovo ordinamento ospedaliero non è stata chiaramente delineata. Mentre l'articolo 1 del decreto classifica i biologi fra il personale laureato dei ruoli speciali della carriera direttiva addetto alle attività sanitarie, nel capo IV dello stesso decreto, dove sono previste le norme per i concorsi di assunzione per titoli ed esami a posti di direttore, coadiutore ed assistente, i biologi vengono classificati fra il personale tecnico. Pertanto, con la presente proposta di legge chiediamo la soppressione delle norme contenute nel capo IV del citato decreto per confermare che i direttori, coadiutori ed assistenti biologi, a tutti gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, vanno classificati come espressamente e chiaramente detto nell'articolo 1 del citato decreto, fra il personale laureato dei ruo-

li speciali della carriera direttiva addetto alle attività sanitarie.

Con l'occasione abbiamo anche considerato la situazione di quei biologi che abbiano maturato una anzianità di servizio superiore all'anno presso l'ente ospedaliero in cui lavorano proponendo che siano collocati direttamente nei ruoli speciali della carriera direttiva in relazione al posto già coperto per incarico.

Per coloro i quali, invece, abbiano maturato presso l'ente ospedaliero una anzianità di servizio superiore a sei mesi ma inferiore all'anno, chiediamo che siano nominati nei ruoli speciali della carriera direttiva a seguito di concorso ad essi riservato indipendentemente dai limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi stessi.

Analogamente abbiamo proposto che siano ammessi ai concorsi ad essi riservati i biologi che hanno prestato servizio presso un ente ospedaliero per almeno sei mesi continuativi in qualità di sup-

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

plenti o di straordinari, anche se il posto ricoperto non risulta in organico o se sia occupato dal titolare assente per più di sei mesi.

Infine abbiamo preso in considerazione la situazione di quei biologi che, vincitori di un pubblico concorso presso un ente ospedaliero, siano stati successivamente trasferiti in qualità di incaricati presso ospedali di analoga categoria ove attualmente prestano servizio. In tal caso proponiamo che siano nominati direttamente nei ruoli speciali della carriera direttiva nel posto ricoperto per incarico.

Per quanto attiene al servizio prestato in via interinale siamo del parere che al momento del passaggio in ruolo debba essere valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Analogamente proponiamo che i servizi di fatto prestati per incarico straordinario o in qualità di assistente coadiutore o direttore presso il servizio di analisi chimico-cliniche da parte di laureati in scienze biologiche, chimica, farmacia che abbiano successivamente conseguito la laurea e l'abilitazione in medicina e chirurgia siano valutati nella stessa misura del periodo del ruolo sia ai fini dell'ammissione ai concorsi sia ai fini della valutazione del punteggio per i concorsi di aiuto e di primario del servizio di analisi.

Con questo complesso di norme riteniamo di andare incontro alle legittime aspettative della categoria dei biologi e sollecitiamo, quindi, dagli onorevoli colleghi l'approvazione della presente legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

Le norme contenute nel capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, che per i concorsi di assunzione classificano i direttori, i coadiutori e gli assistenti biologi fra il personale tecnico, sono soppresse.

I direttori, coadiutori, gli assistenti biologi godono, a tutti gli effetti, della classificazione fra il personale sanitario ai sensi dell'articolo 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

Coloro i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno maturato più di un anno di servizio continuativo presso l'ente ospedaliero ove lavorano sono collocati direttamente nei ruoli speciali della carriera direttiva nel posto ricoperto per incarico.

## ART. 2.

I biologi direttori, coadiutori, assistenti che hanno prestato servizio presso un ente ospedaliero per almeno sei mesi in qualità di incaricato, ma non in possesso del requisito di idoneità, sono nominati nei ruoli speciali della carriera direttiva dopo concorso ad essi riservato indipendentemente dai limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi.

Essi conservano l'incarico sino alla pubblicazione dell'esito del concorso.

## ART. 3.

Tutti i biologi che hanno prestato servizio presso un ente ospedaliero per almeno sei mesi continuativi in qualità di supplenti o di straordinari, anche se il posto ricoperto non risulta in organico o se è occupato da titolare assente per più di sei mesi continuativi, sono ammessi ai concorsi ad essi riservati.

## ART. 4.

Tutti i biologi in servizio presso un ente ospedaliero che ricoprono un posto di ruolo in quanto vincitori di pubblico concorso, trasferiti in qualità di incaricati in ospedali di analoga categoria, sono nominati direttamente nei ruoli speciali della carriera direttiva nel posto ricoperto per incarico.

## ART. 5.

Il servizio prestato in via interinale dai sanitari di cui ai precedenti articoli è valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo al momento del passaggio in ruolo.

## ART. 6.

I servizi di fatto prestati per incarico o straordinariato, in qualità di assistente, coadiutore o direttore, presso il servizio di analisi chimico-cliniche, da parte di laureati in scienze biologiche, chimica, farmacia che abbiano successivamente conseguito la laurea e l'abilitazione in medicina e chirurgia, sono valutati nella stessa misura del periodo di ruolo sia ai fini dell'ammissione ai concorsi sia ai fini della valutazione del punteggio per i concorsi di aiuto e di primario del servizio di analisi.